



ISTITUTO COMPRENSIVO MARANO VICENTINO

Piazza Silva, 68 – 36035 Marano Vicentino (VI)
Codice fiscale: 84007270246 C.M. VIIC85400B
Tel. 0445-598870 e-mail: viic85400b@istruzione.it
PEC: viic85400b@pec.istruzione.it



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

a.s. 2020/2021

Indice:

- Premessa	pag. 2
- Il quadro normativo di riferimento	pag. 2
- Piano scolastico per la DDI - Scuole dell'Infanzia	pag. 4
- Piano scolastico per la DDI - Scuola Primaria	pag. 7
- Piano scolastico per la DDI - Scuola Secondaria di 1° Grado	pag. 16
- Didattica Digitale Integrata, tutela della privacy, buoni comportamenti e corretto utilizzo degli strumenti per la didattica digitale	pag. 26

PREMESSA

L'andamento dell'attuale crisi epidemiologica impone agli Istituti scolastici la necessità di prevedere piani di intervento che garantiscano la non interruzione del diritto allo studio anche nelle situazioni in cui, per motivi legati all'emergenza sanitaria in corso, non sia possibile la prosecuzione di una didattica in presenza.

Per questo motivo anche il nostro Istituto predispone il presente Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e per la Didattica a Distanza (DaD).

Prendendo come punto di partenza il "Regolamento per la Didattica a Distanza" approvato dal collegio dei docenti del 17 aprile 2020, sulla scorta delle esperienze maturate da alunni e docenti nel periodo marzo-giugno 2020 e a seguito delle indicazioni contenute nelle linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione, il presente Piano scolastico integra, aggiorna e ridefinisce scenari e modalità di applicazione della didattica digitale a distanza allo scopo di renderla ulteriormente più efficace ed attuale in relazione alle molteplici esigenze determinate dalla situazione in essere.

Per questo motivo il Piano per la Didattica Digitale costituisce un punto di riferimento irrinunciabile per il periodo che la Scuola italiana sta vivendo, ma proprio in virtù delle possibili evoluzioni della situazione in essere è un documento suscettibile di variazioni e ulteriori adattamenti a seguito di indicazioni o decisioni assunte dai Soggetti competenti o da future norme specifiche.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Costituiscono infine elementi di integrazione la O.M. 134 del 9 ottobre 2020, la N.M. 1934 del 26 ottobre 2020 e la N.M. 2002 del 9 novembre 2020.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano. L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

PIANO SCOLASTICO PER LA D.D.I.

Scuole dell’Infanzia “L’arca-San Lorenzo” e “Il castello colorato-Santa Lucia”

INTRODUZIONE

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni.

Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Come si legge nelle linee guida sulla DDI del 26 giugno 2020, D.M. n. 39: *“per la Scuola dell’infanzia: l’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell’età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.”*

Inoltre si rimanda al documento di lavoro “Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza.” (LEAD) creato dalla commissione infanzia sistema integrato 0-6 e datato 6 maggio 2020. Il documento inquadra, raccoglie e rilancia le buone pratiche realizzate nel mondo “zero sei” per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza, con bambini e genitori.

Vengono di seguito riportate le indicazioni operative per la Didattica a distanza valide per i plessi S.Lucia e S.Lorenzo.

In questa fase delicata in cui si è fisicamente distanti, per offrire ai più piccoli la possibilità di “essere emotivamente presenti”, le docenti supporteranno i bambini mantenendo il contatto con loro soprattutto sul piano affettivo.

MODALITÀ OPERATIVE DI ATTUAZIONE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Le attività saranno proposte e pensate tenendo conto della situazione del momento, della difficoltà a reperire materiali e degli spazi casalinghi. Perciò si ritiene importante che tutti i contenuti inviati possano essere realizzati in piena libertà e nei momenti, per le famiglie, più opportuni. A tal fine le insegnanti di sezione si accorderanno settimanalmente tramite incontri su meet per calibrare il loro interventi e decidere l’invio dei materiali.

Il contatto con gli alunni avverrà in modalità sincrona ed asincrona così, sia da poter andar incontro alle esigenze familiari, sia da garantire un momento di scambio più diretto con i bambini.

Inoltre si garantiranno ai “grandi” di 5 anni percorsi per l’acquisizione dei pre requisiti per la scuola primaria.

Modalità asincrona

Viene concordato l’invio, tramite mail personale, l’utilizzo del Drive e del canale youtube di istituto, di messaggi con contenuti vari (video, messaggi vocali, link, tutorial, file audio) per raggiungere tutte le famiglie.

Viene inoltre stabilito che siano garantiti minimo due giorni alla settimana per l'invio di materiale, tenendo presente il contributo dell'insegnante di I.R.C., delle insegnanti di potenziamento e delle insegnanti dell'organico aggiuntivo. Sarà a discrezione di ogni coppia di insegnanti trovare, nell'arco della settimana, i momenti più consoni.

Modalità sincrona

Un incontro settimanale sincrono per tutte le sezioni, il cui giorno verrà calendarizzato tempestivamente e la cui durata verrà modulata nel rispetto dei tempi di attenzione dei bambini. L'orario sarà indicativamente compreso tra le 16.00 e le 19.00.

Per i bambini grandi sarà garantito un ulteriore incontro settimanale sincrono per poter sviluppare gli obiettivi stilati nella programmazione annuale.

Le famiglie riceveranno dalle docenti di sezione l'invito a partecipare alle riunioni tramite gli indirizzi mail istituzionali.

ALUNNI CON DISABILITÀ

Una particolare attenzione, per quanto riguarda la situazione che si può creare con la sospensione dell'attività didattica, deve essere rivolta agli alunni con disabilità che presentano una certificazione ai sensi della legge 104 del '92 e verso i quali è fondamentale agire affinché il processo di inclusione possa continuare.

Come riportato dal Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020, si prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuna secondo il proprio livello di competenza, operino affinché venga garantita la frequenza scolastica in presenza di questi alunni con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Il punto di riferimento rimane comunque il PEI, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

In questo caso, gli insegnanti prevederanno, anche in conformità alle normative in atto, un'eventuale rimodulazione degli orari in presenza.

A seconda dei bisogni del bambino, le insegnanti di sostegno troveranno le strategie più adeguate per mantenere le relazioni di vicinanza con i compagni e con il team docenti.

Nel caso in cui ci sia la necessità di un lockdown generalizzato con l'impossibilità di recarsi a scuola, o che i genitori decidano di non avvalersi della possibilità di frequentare in presenza, si attuerà la DDI anche per gli alunni con certificazione utilizzando modalità di lavoro asincrono e sincrono a seconda delle esigenze delle famiglie e dei bambini.

Modalità asincrona

Per tutti gli alunni con disabilità, l'insegnante o le insegnanti di sostegno che seguono l'alunno, in accordo con le colleghe di sezione, manterranno un contatto con la famiglia inviando, una volta alla settimana, del materiale personalizzato in relazione al PEI di ogni alunno. Sarà cura di ogni insegnante prevalente dell'alunno confrontarsi settimanalmente con il team per produrre il materiale da inviare.

Si prevede la costruzione di materiale specifico per il raggiungimento degli obiettivi del PEI. Si concorderà con il Dirigente Scolastico e con le famiglie la modalità di passaggio di tale materiale tra scuola e famiglia nel rispetto delle misure di sicurezza utili a prevenire il contagio da Covid-19.

Le insegnanti di sostegno si accorderanno con le colleghe di sezione per trovare le modalità più adeguate per mantenere una relazione di vicinanza e inclusiva con tutto il team docenti e con i compagni.

La modalità di invio avverrà attraverso la mail istituzionale dell'insegnante di sostegno prevalente alla mail istituzionale dell'alunno.

Le insegnanti prevederanno più incontri settimanali tra il team docenti di sezione e di sostegno.

Modalità sincrona

I bambini verranno sempre coinvolti negli incontri settimanali sincroni di sezione e verrà inoltre concordato, a seconda dei bisogni della famiglia e in accordo con le insegnanti di sezione, un incontro sincrono personalizzato con la finalità di creare un contatto affettivo, di vicinanza e di saluto con la famiglia.

PIANO SCOLASTICO PER LA D.D.I.

Scuola Primaria “A. Fogazzaro”

Indice:

1. **Premessa**
2. **Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica**
3. **Obiettivi da perseguire**
4. **Strumenti da utilizzare**
5. **Organizzazione della didattica digitale integrata**
6. **Metodologie e strumenti per la verifica**
7. **Valutazione**
8. **Alunni con Bisogni Educativi Speciali**
9. **Rapporti scuola-famiglia**
10. **Formazione del personale scolastico e supporto**

1. Premessa

Per **Didattica Digitale Integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Pertanto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti dovessero determinare la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata sarà reso operativo in tutte le classi della scuola primaria, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale il coinvolgimento delle famiglie.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell’I.C. di Marano Vicentino nasce dall’esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell’anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l’attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020.

2. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l’obiettivo di garantire, nell’eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all’istruzione anche agli studenti che non abbiano l’opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d’uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo l’assegnazione in base ai criteri stabiliti dal Consiglio d’Istituto.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni.

Per quanto riguarda **la scuola primaria** è da rilevare che l’attuale dotazione di PC e Lim non permette ancora una copertura totale delle aule, per cui alcune possibilità previste in questo Piano non potranno essere offerte a tutti. Appare inoltre più che mai necessario che l’Amministrazione Comunale implementi la rete wi-fi in tutta la scuola come già più volte richiesto e concordato.

3.Obiettivi da perseguire

Il Collegio Docenti, tramite questo piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. Sarà, pertanto, necessario rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali ed informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

In particolare, gli obiettivi da perseguire saranno i seguenti:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta autonoma;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, privilegiando atteggiamenti di ricerca rispetto a comportamenti riproduttivi;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e degli ambienti digitali;
- favorire la creazione di situazioni di apprendimento motivanti, coinvolgenti e inclusive.

4.Strumenti da utilizzare

La scuola primaria di Marano continuerà ad utilizzare:

- la **Piattaforma istituzionale "G-Suite for Education"** con tutte le sue applicazioni (Gmail, Classroom, Drive, Meet, Calendar, Moduli, Documenti e Presentazioni) per la realizzazione di videolezioni, l'inserimento di materiali e l'assegnazione di compiti o questionari;
- il **Registro elettronico Nuvola**;
- **mail istituzionale** per eventuali specifiche comunicazioni;
- **WhatsApp** per i contatti con i Rappresentanti di Classe e con i genitori di alcuni alunni, per esempio quelli con disabilità o in particolare situazione di svantaggio socio-culturale, tutte le volte che se ne ravvisi la necessità;
- canali **YouTube** (canale dell'Istituto o canali con risorse didattiche);
- **applicazioni o software** di vario genere che permettano la realizzazione di lezioni da offrire ai bambini in modalità asincrona.

A supporto dei docenti, di tutto il personale scolastico e delle famiglie continueranno ad operare l'Animatore Digitale e il Team Digitale, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando le misure di sicurezza adeguate.

5.Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

La didattica digitale assolve pienamente alle sue finalità se riesce a mantenere attivo il canale della comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo. Deve perciò sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche funzionali al mantenimento della relazione e, quindi, al perseguimento delle finalità educative e formative della Scuola.

I docenti avranno cura di:

- Pianificare le attività didattiche e strutturare i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del team, per evitare sovraccarichi, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con gli strumenti digitali e con altre tipologie (compiti, test, letture, powerpoint...). Anche i docenti di sostegno concorreranno allo sviluppo delle Unità di Apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

- Utilizzare i libri di testo in adozione quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno, considerato che non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter scaricare allegati e stampare files. In particolare, nelle prime classi, occorre prestare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare; infatti, a questa età, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.

- Evitare di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e verificare che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte. Si ricorda che anche in periodo di DAD, il Ministero invitava di evitare, soprattutto nella scuola primaria *“la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza”* (Nota n. 279 dell'08/03/2020);

- Segnalare ai colleghi del team ed al Presidente di Interclasse i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché ci si attivi con il Coordinatore di Plesso per concordare le eventuali azioni da intraprendere, caso per caso.

Dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, 2020

Scuola del primo ciclo:

“Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee” .

Le attività digitali possono, quindi, essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante ed alunni:

- **attività sincrone**, svolte con l'interazione in tempo reale: videolezioni con tutta la classe o a piccoli gruppi, che prevedono anche l'utilizzo delle versioni digitali dei libri di testo e lo svolgimento di prove più o meno strutturate per la verifica degli apprendimenti;
- **attività asincrone**, senza l'interazione in tempo reale: visione di videolezioni registrate e materiale didattico digitale, predisposti dall'insegnante per l'approfondimento e/o l'esercitazione di gruppo o individuale. Si intendono, perciò, le attività asincrone come attività di insegnamento-apprendimento strutturate, nelle quali non rientrano le normali attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni.

Questi interventi saranno attuati in caso di *lockdown*, come Didattica a Distanza, o, a seconda delle condizioni, in caso di intera classe in quarantena. Si osserva, tuttavia, che l'esperienza maturata consiglia una mediazione tra un'indicazione vincolante in termini di ore e la necessità, talvolta, di suddividere la classe in gruppi meno numerosi, al fine di garantire una migliore efficacia dell'azione didattica.

Orario e frequenza delle lezioni nella didattica digitale integrata

Per le classi prime sono stabilite dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona (videolezioni), 2 ore giornaliere distribuite indicativamente su cinque giorni, secondo l'orario che verrà concordato:

CLASSI PRIME	
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	4
MATEMATICA E SCIENZE	4
STORIA/GEOGRAFIA	1
INGLESE	1

Per le classi seconde, terze, quarte e quinte, a ciascun alunno saranno garantite quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona (videolezioni), tre ore giornaliere ripartite indicativamente su cinque giorni, secondo orario prestabilito:

CLASSI SECONDE – TERZE – QUARTE – QUINTE	
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	5
MATEMATICA E SCIENZE	5
STORIA/GEOGRAFIA	2
INGLESE	2
IRC	1

L'organizzazione didattica prevederà l'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o in piccolo gruppo.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Una volta predisposto, l'orario settimanale per le attività didattiche digitali in modalità sincrona sarà depositato presso gli uffici di segreteria e trasmesso alle famiglie.

La rilevazione della presenza dell'alunno alle attività didattiche in modalità sincrona avverrà tramite l'estensione *Meet Attendance* o attraverso il riconoscimento diretto.

Il Piano di lavoro settimanale avrà la triplice funzione di:

- ☐ formulare una proposta di lavoro coerente (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutte le discipline), sostenibile (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), orientata agli obiettivi trasversali del curriculum (seppur necessariamente rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche delle discipline);
- ☐ orientare e agevolare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni;
- ☐ mettere i genitori nella condizione di poter gestire il lavoro scolastico dei figli, nello svolgimento dei seguenti compiti:
 - scaricare dalla piattaforma i materiali didattici;

- caricare sulla piattaforma le consegne richieste;
- monitorare e sostenere il lavoro dei figli;
- gestire la relazione con la scuola e con i docenti.

Assenza prolungata di uno o più allievi

In caso uno o più alunni siano sottoposti a quarantena, in una prima fase si garantirà la relazione dello studente con gli insegnanti, in modo da mantenere viva la comunicazione scuola-studente. Si tratta di una modalità già in atto nell'ordinaria attività didattica, ma che in questo caso costituisce comunque un primo passo di cura relazionale.

In caso di assenze brevi, perciò, (ad esempio in attesa di tampone) l'intervento sarà mirato al mantenimento del contatto e della relazione con l'alunno, avendo cura di garantire la corretta informazione circa le attività svolte in classe e i compiti assegnati, attraverso la comunicazione tramite mail istituzionale e/o Classroom.

Nel caso in cui l'assenza perduri oltre la settimana, gli insegnanti potranno individuare altre modalità ritenute più consone per mantenere vivo il dialogo didattico con lo studente, ad esempio predisponendo alcuni momenti sincronici, sia di natura didattica sia di natura affettivo-partecipativa, in modo da consolidare il legame tra i compagni e rafforzare il contesto classe come luogo di crescita e di apprendimento dove è importante l'apporto e la presenza di tutti. L'aspetto sincronico potrà essere assicurato dalla predisposizione di alcuni meet didattici durante l'attività in aula. L'invito alla partecipazione, con l'orario del collegamento precedentemente concordato con la famiglia, verrà postato il giorno precedente tramite l'uso di classroom e mail istituzionale. Durante il collegamento si avrà cura di indirizzare la telecamera verso il docente e l'area in cui sta operando cercando di inquadrare il meno possibile gli alunni presenti. Nel caso non fosse possibile ricorrere a questa modalità per carenza nella strumentazione, ulteriori modalità di contatto potranno essere la videochiamata e la condivisione di attività asincrone attraverso Classroom o la posta istituzionale.

Gli interventi saranno realizzati tenendo conto del percorso didattico avviato nella classe e delle caratteristiche dell'alunno. Importante sarà perciò la relazione tra gli insegnanti della classe e la famiglia dell'alunno, in modo da individuare l'approccio più adatto. Risorsa preziosa sarà la condivisione delle strategie a livello di interclasse.

In caso di necessità, allo studente sarà consegnato un device in comodato d'uso.

Sarà cura degli insegnanti di classe chiedere aiuto all'Animatore e al Team Digitale per predisporre l'ambiente e il setting adatti per favorire l'inclusione dello studente nell'attività didattica.

Docente in isolamento fiduciario

Per le classi in cui sia presente una idonea strumentazione (e quindi ad esclusione delle classi prime e seconde) il docente a casa in isolamento domiciliare fiduciario, perciò non in malattia, potrà svolgere attività di DDI con la propria classe presente a scuola, all'interno del proprio orario di lezione nelle ore in cui sia prevista la copresenza di altro docente della classe, ad es. insegnante di sostegno, o sia possibile far ricorso ad altro personale dell'organico in servizio a scuola.

6. Metodologie e strumenti per la verifica

In riferimento alle metodologie didattiche che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata i docenti faranno riferimento, anche a seguito di specifica formazione, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, in quanto riconosciute metodologie che meglio si adattano alla DDI per puntare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

La progettazione didattica proporrà sia attività che possano essere svolte con un sufficiente grado di autonomia dagli alunni, sia materiali che non richiedano la disponibilità di particolari risorse (es.: stampanti): i bambini devono poter eseguire il lavoro proposto sui quaderni e sul materiale a disposizione; ai ragazzi più grandi può essere chiesto anche di eseguire il lavoro su file word, ppt, ecc.

E' necessario che i docenti raccolgano con regolarità dati sull'attività degli allievi, tanto più in una dimensione di didattica a distanza: il piano di lavoro deve pertanto contenere chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza, con adeguato anticipo. Si presterà attenzione a richiedere la restituzione dei compiti ritenuti maggiormente significativi, per lo svolgimento dei quali non basta la ripetizione meccanica o la risposta standardizzata, ma è richiesta elaborazione personale, la realizzazione di un prodotto, un'attività di ricerca.

E' opportuno, inoltre, che si stabilizzi un rapporto costante nelle comunicazioni: l'aspetto "rituale" che ne sortirà, andrà a beneficio in primis degli alunni, ma anche dei genitori e dei docenti.

Saranno utili incontri periodici di verifica online con i genitori rappresentanti.

7. Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche durante le attività didattiche a distanza, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Criteri di valutazione

In periodi di didattica a distanza, non potendo effettuare prove oggettive per il diverso contesto in cui operano gli studenti, nella fase di verifica e valutazione degli alunni, accanto alla competenza disciplinare, avranno peso l'impegno, la partecipazione, la puntualità nel rispetto delle scadenze e la cura nello svolgimento e nella consegna dei compiti assegnati.

L'insegnante provvederà ad inviare le soluzioni di elaborati da autocorreggere, effettuerà la correzione dei compiti chiesti in restituzione, riconsegnando poi all'alunno, tramite la funzionalità di Classroom, un voto e/o un giudizio che tenga conto anche dell'impegno profuso. Nell'ambito di tale valutazione, il docente informerà l'alunno su cosa ha sbagliato e perché, suggerendo eventuali approfondimenti o spiegazioni in relazione a ciò che va migliorato e valorizzando ciò che l'alunno sa fare e le sue competenze.

Per alcuni elaborati la valutazione può essere espressa anche attraverso un punteggio finale.

I docenti riporteranno nel Registro Elettronico personale il voto decimale che ritengono coerente.

Si confermano ed aggiornano, quindi, i criteri adottati durante il periodo di DaD dello scorso anno scolastico. In particolare le valutazioni acquisite nei contesti sotto indicati terranno conto di una serie di fattori:

- qualità dei contenuti/conoscenza degli argomenti disciplinari
- comprensione di testi e consegne e loro corretta applicazione
- partecipazione, impegno e puntualità nello svolgimento e nella restituzione
- correttezza nel rispetto delle modalità di invio dei compiti
- spirito d’iniziativa verso situazioni di difficoltà e capacità di trovare una soluzione alternativa
- è oggetto di valutazione anche una partecipazione parziale o assente alle attività, purché non legata a oggettive difficoltà tecniche

Contesti in cui valutare:

Restituzione compiti/produzioni individuali assegnati agli studenti: i docenti indicheranno per ogni lavoro che intendono valutare

- consegne sullo svolgimento del lavoro
- tempi di restituzione
- modalità di restituzione

Questionari in modalità sincrona e/o asincrona (tramite Modulo Google o simile)

- i docenti indicheranno i tempi e la modalità di compilazione e restituzione dei questionari

Interrogazioni in videodiretta (tramite Google Meet)

se lo ritengono opportuno, i docenti potranno organizzare delle interrogazioni in diretta seguendo queste accortezze:

- svolgere le dirette con un piccolo gruppo di partecipanti (almeno 5 studenti)
- avvisare gli studenti che verranno interrogati con sufficiente anticipo, in modo che si possano organizzare per essere presenti

Per gli alunni con disabilità e con BES continueranno ad essere applicate le misure previste nei relativi PEI e PDP; le prove di valutazione e i relativi esiti verranno concordati con il docente di sostegno.

8. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

La sospensione dell’attività didattica in presenza rischia di mettere in serio pericolo l’inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto per quelli che presentano patologie di particolare gravità, ai sensi della legge 104 del 1992. E’ necessario, dunque, attuare il massimo impegno nei confronti degli alunni più fragili affinché la dimensione sociale e relazionale non venga meno in questo particolare momento di isolamento sociale a causa del COVID-19. È fondamentale che tutti, Dirigente Scolastico, docenti, famiglie, Enti, facciano il possibile per garantire la continuità del progetto formativo e di inclusione.

Il Piano scuola 2020, allegato al D.M.39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Nel caso, tuttavia, un lockdown generalizzato dovesse portare alla "sospensione delle attività didattiche" e di conseguenza all'impossibilità di recarsi fisicamente a scuola, si attiveranno modalità di DaD anche per gli alunni certificati. I docenti di sostegno effettueranno lezioni soprattutto in modalità sincrona per poter svolgere attività che siano rilevanti per gli alunni, proseguendo, per quanto possibile, il processo di inclusione avviato in presenza.

Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.

Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.

Per questi alunni gli obiettivi principali da perseguire saranno perciò:

- Favorire la partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali alla vita della classe (virtuale) affinché non venga meno il contatto con i docenti e i compagni di classe;
- Promuovere attività collaborative e discussioni di gruppo, anche piccolo, per ampliare i momenti di interscambio comunicativo con i compagni;
- Mantenere rapporti costanti con i genitori ed eventuali altre figure che hanno la presa in carico dell'alunno per evitare il senso di abbandono e/o esclusione.

Una nota particolare va riferita agli alunni non italofoeni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione. Si fa presente che molti di essi, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti. Per questi studenti sarà fondamentale, anche in sede di valutazione, valorizzare la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità, avendo comunque preventivamente organizzato opportune riduzioni dei contenuti proposti.

9.Rapporti scuola-famiglia

Qualora dovesse verificarsi un nuovo lockdown la Scuola garantisce il rapporto scuola-famiglia attraverso l'uso della Piattaforma Meet, tenendo conto degli incontri calendarizzati nel Piano delle Attività Annuale dei docenti, nel rispetto del Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

10.Formazione del personale scolastico e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. La formazione dei docenti relativa alla piattaforma *G-Suite* è iniziata a settembre 2019 ed è proseguita durante il lockdown con il continuo supporto da parte dell'Animatore Digitale. A settembre 2020 è stata svolta la formazione sull'uso del nuovo registro elettronico Nuvola. Una specifica formazione su salute e sicurezza Covid è stata svolta a settembre 2020.

Nel corso dell'a.s. 2020/2021 proseguirà l'attività di formazione interna sulle potenzialità didattiche delle app collegate alla *Google Suite for Education*.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

PIANO SCOLASTICO PER LA D.D.I.

Scuola Secondaria di 1° Grado “V. Alfieri”

Contenuti:

- Analisi del fabbisogno
- Strumenti e modalità per la D.D.I.
- Organizzazione della D.D.I.
- Analisi dei diversi scenari (*scenari 1.a, 1.b, 2 e 3*)
- Alunni con B.E.S.
- Alunni certificati
- Corso ad indirizzo musicale
- Docenti in isolamento fiduciario domiciliare
- Formazione dei docenti

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'istituto ha avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non hanno la possibilità di usufruire di *device* di proprietà (il testo del sondaggio consultabile al seguente link <https://forms.gle/9Z6RehDUeuUjKggv6>). I risultati saranno poi condivisi tra Animatore Digitale, Referenti di Plesso, Dirigente Scolastico ed eventualmente Coordinatori di classe.

Animatore Digitale e commissione per la DaD/DDI hanno inoltre concordato di segnalare carenze e necessità da parte dei docenti e della struttura scolastica per garantire all'intero Plesso di poter attivare le diverse modalità di didattica digitale richieste dalle differenti situazioni che si potranno profilare a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

STRUMENTI E MODALITÀ PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto ha scelto di avvalersi dei seguenti strumenti:

Registro elettronico Nuvola: per tenere traccia dei compiti assegnati agli studenti, delle lezioni svolte in classe/in modalità digitale e delle annotazioni

G-Suite for Education che comprende un insieme di applicazioni quali:

Gmail: app dedicata alla posta elettronica con filtri antispam

Classroom: gli insegnanti possono pubblicare materiale didattico di varia natura (documenti, video, link). E' possibile assegnare compiti da svolgere per casa e gli studenti possono consegnare tali compiti per la correzione e valutazione da parte dei docenti

Drive: app di archiviazione e di condivisione file che consente di avere sempre a disposizione il materiale scolastico da qualunque dispositivo connesso con il proprio account

Meet: app per effettuare le videolezioni e gli incontri in modalità sincrona o per registrare contributi da visualizzare in modalità asincrona

Calendar: app per indicare gli appuntamenti online

Moduli: si possono predisporre questionari e verifiche per la valutazione in itinere degli apprendimenti

Documenti, Fogli, Presentazioni: app per lavorare in modo collaborativo con i ragazzi

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata va realizzata con un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento, è articolata, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nei seguenti contesti:

- si rivolge al singolo alunno in situazione di isolamento fiduciario/quarantena obbligatoria (vedi *scenario 1.a*)
- si rivolge al singolo alunno in situazione di fragilità di salute, che quindi, non può frequentare in presenza le lezioni per un prolungato periodo di tempo (vedi *scenario 1.b*)
- si rivolge agli alunni di un'intera classe che dovesse essere posta in isolamento (vedi *scenario 2*)
- si rivolge all'intero plesso/istituto nel caso di chiusura della scuola o di lockdown (vedi *scenario 3*)

Per ciascuno di questi scenari vengono considerati gli elementi “modalità di attivazione”, “orario e presenza” e “valutazione”.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve infine tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

ANALISI DEI DIVERSI SCENARI

SCENARIO 1

Strumenti e modalità per la DDI in caso di assenza di singoli alunni per isolamento fiduciario o quarantena o che per motivi di salute non possono frequentare per un prolungato periodo di tempo le lezioni in presenza

1.a] Assenza di singoli alunni per isolamento fiduciario o per quarantena

Modalità di attivazione

L'istituto offre l'opportunità di seguire le lezioni svolte in classe tramite il collegamento sincrono con *Meet*. Ogni insegnante utilizzerà il link di collegamento generato dalla sua *Classroom* per avviare la videolezione. Ove non fosse possibile ricorrere a questa modalità per carenza nella strumentazione (ad es. mancanza di rete wi-fi nella struttura), il Consiglio di Classe provvederà a fornire materiale all'alunno tramite la propria *Classroom* o la posta istituzionale. I compiti da eseguire per casa sono comunque riportati nel registro elettronico.

L'attivazione di questa modalità avverrà su richiesta della famiglia a seguito di segnalazione dell'assenza da parte dei genitori alla Segreteria, con invio della documentazione del Dipartimento di prevenzione territoriale o di altro operatore della sanità pubblica che sottopone l'alunno a Quarantena con sorveglianza attiva o Isolamento fiduciario domiciliare (cfr. nota Ministeriale 1934 del 26 ottobre 2020). Sarà quindi la Segreteria a informare il Referente di Plesso e il Coordinatore di classe in modo da avviare, in accordo con la famiglia, l'inizio di queste attività entro due giorni dalla ricezione della comunicazione di cui sopra.

Nella richiesta, i genitori riporteranno anche la data di presunto termine dell'isolamento e sarà loro compito aggiornare la Segreteria scolastica di un eventuale prolungarsi dell'assenza.

Orario e presenza

L'orario di svolgimento delle lezioni seguirà esattamente l'orario svolto dalla classe in presenza. La rilevazione della presenza dell'alunno avverrà, in modalità sincrona, tramite l'estensione *Meet Attendance* o attraverso il riconoscimento diretto. Nel caso di modalità asincrona, la restituzione di un questionario o di un'attività correlata a quella proposta costituirà prova dell'avvenuta partecipazione. I docenti indicheranno la presenza dell'alunno collegato nelle modalità di cui sopra utilizzando l'apposita funzione "*presente*" nel registro elettronico, e aggiungendo nelle annotazioni "collegato in modalità DDI".

Ai sensi della N.M. 2002 - 9 novembre 2020, viene riportata sul registro elettronico l'eventuale assenza dell'alunno .

Valutazione

Nel caso vengano svolte prove di valutazione nel periodo d'assenza, l'alunno le recupererà al rientro in presenza. Non sarà quindi necessario seguire il collegamento durante lo svolgimento delle stesse.

1.b] Singoli alunni che per motivi di salute non possono frequentare per un prolungato periodo di tempo le lezioni in presenza

Modalità di attivazione

L'istituto garantisce la possibilità di seguire le lezioni svolte in classe tramite il collegamento sincrono con *Meet*. Ogni insegnante utilizzerà il link di collegamento generato dalla sua *Classroom* per avviare la videolezione. I compiti da eseguire per casa saranno scritti anche nel registro elettronico.

L'attivazione di questa modalità avverrà su richiesta della famiglia a seguito di segnalazione da parte dei genitori alla Segreteria della scuola e p.c. al Dirigente Scolastico, allegando una certificazione medica (o affine) che indichi il presunto periodo di tempo dell'assenza. A questa segnalazione seguirà la stesura di uno specifico progetto didattico condiviso dal Consiglio di Classe che definirà in dettaglio le modalità di svolgimento.

Orario e presenza

In questo scenario, si può prevedere una modalità di svolgimento sia in contemporanea alla classe che in altra fascia oraria, sia in modalità sincrona che eventualmente asincrona. Verrà quindi concordato tra Consiglio di Classe e famiglia in che termini l'alunno seguirà le lezioni. La rilevazione della presenza dell'alunno avverrà, in modalità sincrona, tramite l'estensione *Meet Attendance* o attraverso il riconoscimento diretto. Nel caso di modalità asincrona, la restituzione di un questionario o di un'attività correlata a quella proposta costituirà prova dell'avvenuta partecipazione. I docenti indicheranno la presenza dell'alunno collegato nelle modalità di cui sopra utilizzando l'apposita funzione "*presente*" nel registro elettronico, e aggiungendo nelle annotazioni "collegato in modalità DDI".

Ai sensi della N.M. 2002 - 9 novembre 2020, viene riportata sul registro elettronico l'eventuale assenza dell'alunno .

Verifiche e Valutazione

Lo svolgimento delle verifiche (sia orali che scritte) verrà concordato tra il Consiglio di Classe e la famiglia.

La valutazione (espressa in decimi) sarà comunicata alla famiglia tramite e-mail o colloquio e verrà trascritta nel registro elettronico per certificare l'evoluzione del percorso di apprendimento.

SCENARIO 2

Strumenti e modalità per la DDI in caso di isolamento di un'intera classe

Modalità di attivazione

Nel caso una classe sia posta in isolamento o in quarantena si avvierà, tramite gli strumenti della *G-Suite*, la didattica a distanza obbligatoria per tutta la classe.

Orario e presenza

Si svolgeranno un minimo di 20 unità orarie settimanali di 45' in modalità sincrona (per garantire il minimo di 15 ore settimanali da 60' richieste dalle linee guida). Le modalità di erogazione delle restanti 10 unità orarie saranno definite dal Consiglio di Classe, che potrà valutare se proporre videolezioni sincrone o asincrone, attività su *Classroom* o altre forme di didattica a distanza.

La successione delle lezioni seguirà quella che la classe avrebbe svolto in presenza, con la seguente scansione oraria:

1^a ora 8.00-8.45

2^a ora 9.00-9.45

3^a ora 10.00-10.45

4^a ora 11.00-11.45

5^a ora 12.00-12.45

6^a ora 13.00-13.45 (per le classi a settimana corta)

Le lezioni saranno ripartite dal lunedì al venerdì per le classi a settimana corta e dal lunedì al sabato per le classi a settimana lunga.

Per le videolezioni in diretta, ogni insegnante utilizzerà il link di collegamento generato dalla sua *Classroom*; gli alunni si collegheranno quindi sempre al medesimo link seguendo l'orario precedentemente comunicato (non saranno creati di volta in volta gli inviti per ogni lezione).

La rilevazione della presenza degli alunni avverrà tramite l'estensione *Meet Attendance* o attraverso l'appello nominale. Nel caso di modalità asincrona, la restituzione di un questionario o di un'attività correlata a quella proposta costituirà prova dell'avvenuta partecipazione.

Ai sensi della N.M. 2002 - 9 novembre 2020, tutte le assenze degli alunni vengono riportate sul registro elettronico.

Valutazione

Per l'individuazione dei contesti valutativi si confermano le modalità previste durante le attività di DaD dello scorso a.s., ovvero:

☐ RESTITUZIONE COMPITI/PRODUZIONI INDIVIDUALI ASSEGNATI AGLI STUDENTI

- i docenti indicheranno per ogni lavoro che intendono valutare:
 - consegne sullo svolgimento del lavoro
 - tempi di restituzione
 - modalità di restituzione (eventualmente allegando link dei tutorial di riferimento)

- ☒ QUESTIONARI IN MODALITÀ ASINCRONA (tramite modulo Google o altra formula)
- i docenti indicheranno i tempi di restituzione del questionario
 - se la modalità utilizzata è diversa dal modulo Google o altro questionario con invio automatico, i docenti indicheranno anche la modalità di restituzione dello stesso
- ☒ QUESTIONARI IN MODALITÀ SINCRONA (tramite modulo Google o simile, “a tempo” e con invio automatico)
- i docenti preavvertiranno gli studenti di questa modalità di verifica degli apprendimenti, assicurandosi della possibilità della presenza della classe
 - la durata dei questionari in questa modalità va chiaramente commisurata ai tempi precedentemente indicati per le videodirette
- ☒ INTERROGAZIONI IN VIDEODIRETTA (tramite Google Meet)
- i docenti potranno svolgere le interrogazioni in diretta seguendo queste accortezze:
 - gli interrogati dovranno tutti avere sempre la videocamera accesa e, nel momento dell’interrogazione, guardare direttamente lo schermo del pc
 - i docenti dovranno conteggiare questa modalità di attività all’interno delle lezioni settimanali
 - avvisare gli studenti che verranno interrogati con sufficiente anticipo, in modo che si possano organizzare per essere certamente presenti

☒ ALTRE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Secondo discrezione dei docenti possono essere stabilite anche altre modalità di valutazione, purchè restino chiari i seguenti principi:

- coerenza con le attività didattiche ad esse legate
- chiarezza delle consegne
- possibilità/capacità di realizzazione da parte degli studenti
- tempi e modalità di restituzione per la valutazione
- individuazione dei criteri di valutazione

Per gli alunni BES e DSA continueranno ad essere applicate le misure previste nei relativi PDP. Per gli alunni con PEI, le prove di valutazione e i relativi esiti verranno concordati con il docente di sostegno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si confermano e aggiornano i criteri adottati durante il periodo di DaD dello scorso anno scolastico. In particolare le valutazioni acquisite nei contesti di cui sopra terranno conto di una serie di fattori:

- qualità dei contenuti/conoscenza degli argomenti disciplinari
- comprensione di testi e consegne e loro corretta applicazione
- partecipazione, impegno e puntualità nello svolgimento e nella restituzione
- correttezza nel rispetto delle modalità di invio dei compiti
- spirito d’iniziativa verso situazioni di difficoltà e capacità di trovare una soluzione alternativa

- nei casi di evidenti “copiature” da testi e/o da internet, uso di un vocabolario non congruente con l’età degli alunni o altri casi ritenuti validi dai docenti, questi ultimi potranno esprimere una valutazione che tenga conto di tali criticità
- è oggetto di valutazione anche una partecipazione parziale o assente alle attività (purché non legata a oggettive difficoltà tecniche); a loro giudizio, i docenti possono inserire queste segnalazioni nella sezione “note” del registro elettronico, in modo che possano risultare visibili alle famiglie degli alunni

Le valutazioni potranno essere considerate secondo più di una direttiva:

- valutazione in decimi per tutte le prove di verifica che i docenti riterranno di inserire nel percorso valutativo dell’alunno; gli studenti saranno informati preventivamente su questo tipo di valutazione
- la restituzione dei lavori svolti in modalità asincrona per attestare la partecipazione degli alunni potrà costituire ulteriore valutazione (singola o complessiva) al percorso formativo. Tale valutazione potrà essere assegnata nei termini di un punteggio accompagnato da un giudizio sintetico o da valutazione in decimi

Resta fondamentale, ai fini della trasparenza comunicativa, informare gli alunni sulle modalità di valutazione dei contesti sopra elencati. In tutti i casi inoltre resterà traccia del processo valutativo all’interno del registro elettronico.

Si ricorda infine che la valutazione può essere intesa non solo come l’assegnazione di un punteggio, ma come modalità di apprendimento e di segnalazione degli errori o dei progressi degli studenti e quindi non sempre necessariamente associata a un voto/punteggio numerico.

In sintesi, qualsiasi contesto valutativo richiede una valutazione di tipo formativo che tenga conto del percorso *in itinere* di ogni studente e che sia tesa a valorizzare i compiti e i lavori restituiti dagli alunni. In particolare per i casi più “deboli” si cercherà di adottare una forma di valutazione “proattiva” che valorizzi cioè ogni minimo sforzo da parte dell’alunno, a iniziare dalla presenza alle lezioni a distanza, oltre a ulteriori criteri relativi agli strumenti per la verifica formativa che possono valere anche per altre discipline: puntualità della consegna dei compiti (salvo problemi segnalati all’insegnante), contenuti dei compiti consegnati, interazione nelle eventuali attività sincrone e asincrone.

SCENARIO 3

Strumenti e modalità per la DaD in caso di intera scuola in isolamento o lockdown locale/generale

Modalità di attivazione

Nel caso l’intera scuola venga posta in isolamento o nel caso di un lockdown locale/generale, l’attivazione della DaD sarà obbligatoria per tutte le classi coinvolte.

Orario e presenza

Si svolgeranno un minimo di 20 unità orarie settimanali di 45’ in modalità sincrona (per garantire il minimo di 15 ore settimanali da 60’ richieste dalle linee guida). Le modalità di erogazione delle restanti 10 unità orarie saranno definite dal Consiglio di Classe, che potrà valutare se proporre videolezioni sincrone o asincrone, attività su *Classroom* o altre forme di didattica a distanza.

La successione delle lezioni seguirà quella che la classe avrebbe svolto in presenza, con la seguente scansione oraria:

1^a ora 8.00-8.45

2^a ora 9.00-9.45

3^a ora 10.00-10.45

4^a ora 11.00-11.45

5^a ora 12.00-12.45

6^a ora 13.00-13.45 (per le classi a settimana corta)

Le lezioni saranno ripartite dal lunedì al venerdì per le classi a settimana corta e dal lunedì al sabato per le classi a settimana lunga.

Per le videolezioni in diretta, ogni insegnante utilizzerà il link di collegamento generato dalla sua *Classroom*; gli alunni si collegheranno quindi sempre al medesimo link seguendo l'orario precedentemente comunicato (non saranno creati di volta in volta gli inviti per ogni lezione).

Si consiglia di registrare sempre anche le videolezioni in diretta per permetterne la consultazione agli alunni che hanno difficoltà di connessione o di reperibilità dispositivi nel momento della diretta.

Ai sensi della N.M. 2002 - 9 novembre 2020, tutte le assenze degli alunni vengono riportate sul registro elettronico.

Carico di lavoro complessivo

I Dipartimenti rimodulano la programmazione didattica prevedendo l'individuazione dei saperi essenziali e irrinunciabili delle singole discipline (cosiddetti "nuclei fondanti").

Per quanto riguarda l'assegnazione dei compiti/lavori da svolgere, questi saranno a discrezione dei docenti (si auspica confronto nei CdC), ma attentamente commisurati al lavoro complessivo, al grado di autonomia nella realizzazione da parte degli alunni e solo sulla base di argomenti affrontati nelle varie modalità della Didattica a distanza (si ricorda che la semplice assegnazione di pagine da studiare o di esercizi da svolgere senza affiancamento di una forma di spiegazione o contesto di apprendimento non costituiscono modalità valide di Didattica a distanza).

Valutazione

Per l'individuazione dei contesti valutativi si confermano le modalità previste durante le attività di DaD dello scorso a.s., ovvero:

☒ RESTITUZIONE COMPITI/PRODUZIONI INDIVIDUALI ASSEGNATI AGLI STUDENTI

- i docenti indicheranno per ogni lavoro che intendono valutare:
 - consegne sullo svolgimento del lavoro
 - tempi di restituzione
 - modalità di restituzione (eventualmente allegando link dei tutorial di riferimento)

☒ QUESTIONARI IN MODALITÀ ASINCRONA (tramite modulo Google o altra formula)

- i docenti indicheranno i tempi di restituzione del questionario
- se la modalità utilizzata è diversa dal modulo Google o altro questionario con invio automatico, i docenti indicheranno anche la modalità di restituzione dello stesso

- ☒ QUESTIONARI IN MODALITÀ SINCRONA (tramite modulo Google o simile, “a tempo” e con invio automatico)
- i docenti preavvertiranno gli studenti di questa modalità di verifica degli apprendimenti, assicurandosi della possibilità della presenza della classe
 - la durata dei questionari in questa modalità va chiaramente commisurata ai tempi precedentemente indicati per le videodirette
- ☒ INTERROGAZIONI IN VIDEODIRETTA (tramite Google Meet)
- i docenti potranno svolgere le interrogazioni in diretta seguendo queste accortezze:
 - gli interrogati dovranno tutti avere sempre la videocamera accesa e, nel momento dell’interrogazione, guardare direttamente lo schermo del pc
 - i docenti dovranno conteggiare questa modalità di attività all’interno delle lezioni settimanali
 - avvisare gli studenti che verranno interrogati con sufficiente anticipo, in modo che si possano organizzare per essere certamente presenti

☒ ALTRE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Secondo discrezione dei docenti possono essere stabilite anche altre modalità di valutazione, purchè restino chiari i seguenti principi:

- coerenza con le attività didattiche ad esse legate
- chiarezza delle consegne
- possibilità/capacità di realizzazione da parte degli studenti
- tempi e modalità di restituzione per la valutazione
- individuazione dei criteri di valutazione

Per gli alunni BES e DSA continueranno ad essere applicate le misure previste nei relativi PDP. Per gli alunni con PEI, le prove di valutazione e i relativi esiti verranno concordati con il docente di sostegno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si confermano e aggiornano i criteri adottati durante il periodo di DaD dello scorso anno scolastico. In particolare le valutazioni acquisite nei contesti di cui sopra terranno conto di una serie di fattori:

- qualità dei contenuti/conoscenza degli argomenti disciplinari
- comprensione di testi e consegne e loro corretta applicazione
- partecipazione, impegno e puntualità nello svolgimento e nella restituzione
- correttezza nel rispetto delle modalità di invio dei compiti
- spirito d’iniziativa verso situazioni di difficoltà e capacità di trovare una soluzione alternativa
- nei casi di evidenti “copiature” da testi e/o da internet, uso di un vocabolario non congruente con l’età degli alunni o altri casi ritenuti validi dai docenti, questi ultimi potranno esprimere una valutazione che tenga conto di tali criticità
- è oggetto di valutazione anche una partecipazione parziale o assente alle attività (purchè non legata a oggettive difficoltà tecniche); a loro giudizio, i docenti possono inserire queste segnalazioni nella sezione “note” del registro elettronico, in modo che possano risultare visibili alle famiglie degli alunni

Le valutazioni potranno essere considerate secondo più di una direttiva:

- valutazione in decimi per tutte le prove di verifica che i docenti riterranno di inserire nel percorso valutativo dell'alunno; gli studenti saranno informati preventivamente su questo tipo di valutazione
- la restituzione dei lavori svolti in modalità asincrona per attestare la partecipazione degli alunni potrà costituire ulteriore valutazione (singola o complessiva) al percorso formativo. Tale valutazione potrà essere assegnata nei termini di un punteggio accompagnato da un giudizio sintetico o da valutazione in decimi

Resta fondamentale, ai fini della trasparenza comunicativa, informare gli alunni sulle modalità di valutazione dei contesti sopra elencati. In tutti i casi inoltre resterà traccia del processo valutativo all'interno del registro elettronico.

Si ricorda infine che la valutazione può essere intesa non solo come l'assegnazione di un punteggio, ma come modalità di apprendimento e di segnalazione degli errori o dei progressi degli studenti e quindi non sempre necessariamente associata a un voto/punteggio numerico.

In sintesi, qualsiasi contesto valutativo richiede una valutazione di tipo formativo che tenga conto del percorso formativo di ogni studente e tesa a valorizzare i compiti e i lavori restituiti dagli alunni. In particolare per i casi più "deboli" si cercherà di adottare una forma di valutazione "proattiva" che valorizzi cioè ogni minimo sforzo da parte dell'alunno, a iniziare dalla presenza alle lezioni a distanza, oltre a ulteriori criteri relativi agli strumenti per la verifica formativa che possono valere anche per altre discipline: puntualità della consegna dei compiti (salvo problemi segnalati all'insegnante), contenuti dei compiti consegnati, interazione nelle eventuali attività sincrone e asincrone.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni DSA e BES il lavoro deve essere commisurato alle loro capacità e al grado di autonomia, ad esempio chiedendo una restituzione anche parziale dei lavori assegnati o con tempi di consegna più lunghi. A tal riguardo resta di riferimento, nel suo insieme, la N.M. 388 del 17 marzo 2020 (pagg. 6 e 7). Il consiglio di classe valuterà, secondo le indicazioni della normativa scolastica, le modalità di inclusione riguardo gli alunni dell'area BES in relazione alle disponibilità del personale docente e del generale contesto organizzativo.

ALUNNI CERTIFICATI

Stando alle attuali normative (DPCM 3/11/20, Art. 3, comma 4, lettera f), gli alunni certificati hanno la possibilità di continuare a svolgere l'attività didattica in presenza; in questo caso i docenti di sostegno concordano con i genitori una eventuale rimodulazione degli orari in presenza e organizzano con la classe momenti di condivisione e inclusione anche tramite diretta video.

Nel caso, tuttavia, un lockdown generalizzato dovesse portare alla "sospensione delle attività didattiche" e di conseguenza all'impossibilità di recarsi fisicamente a scuola, si attiveranno modalità di DaD anche per gli alunni certificati. In questo scenario il CdC, rispettando il PEI e rimodulandolo se necessario, si accorderà con i docenti di sostegno che effettueranno lezioni esclusivamente in modalità sincrona per poter svolgere attività che siano rilevanti per gli alunni, proseguendo, per quanto possibile, il processo di inclusione avviato in presenza.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Indipendentemente dal presentarsi dello scenario 1, 2 o 3, nell'applicazione di forme di DaD/DDI per le lezioni dell'indirizzo musicale vengono mantenuti gli orari stabiliti "in presenza" sia per le lezioni individuali sia per quelle collettive di teoria, lettura e musica di insieme esclusivamente tramite modalità sincrona con videolezioni in diretta. Ogni insegnante utilizzerà il link di collegamento alla piattaforma *Meet* generato dalla sua *Classroom*; gli alunni si collegheranno quindi sempre al medesimo link seguendo l'orario prestabilito (non saranno creati di volta in volta gli inviti per ogni lezione).

DOCENTI IN ISOLAMENTO FIDUCIARIO DOMICILIARE

Dal punto di vista contrattuale, un docente in isolamento non è un docente in malattia (che sarebbe quindi impossibilitato a prestare servizio) e pertanto prosegue la sua attività didattica dal proprio domicilio secondo il suo normale orario di lezione.

Si aprono quindi queste due prospettive:

- i) docente e classe entrambi in isolamento
- ii) docente in isolamento ma classe in presenza

Nel primo caso si rimanda allo *Scenario 2* e alle sue specifiche declinazioni.

Nel secondo caso è previsto che il docente si colleghi dal suo domicilio in modalità sincrona con la classe, che sarà sorvegliata in presenza da altro personale docente.

In particolare il piano di sorveglianza della classe prevede che, allo scopo, si utilizzi in quest'ordine:

- personale docente di sostegno contitolare di classe in orario di servizio nella classe in oggetto e purchè non assegnato ad alunni che necessitino di gestione esclusiva
- personale docente in organico di potenziamento o nel c.d. "organico Covid" (N.M.I. 1843-13/10)
- personale docente titolare di classe (se disponibile nel "piano supplenze" di plesso)
- personale docente titolare di altra classe (come da disponibilità del "piano supplenze" di plesso)

Il docente in isolamento domiciliare continua regolarmente a registrare gli argomenti e la firma delle lezioni sul registro elettronico, avendo cura di indicare (nella sezione "argomento" o nella sezione "annotazioni") la dicitura "lezione A DISTANZA". Il docente presente in classe utilizza invece la modalità "cofirma" del registro elettronico.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti relativa alla piattaforma *G-Suite* è iniziata a settembre 2019 ed è proseguita durante il lockdown con il continuo supporto da parte dell'Animatore Digitale. A settembre 2020 è stata svolta la formazione sull'uso del nuovo registro elettronico Nuvola. Una specifica formazione su salute e sicurezza Covid è stata svolta a settembre 2020.

Nel corso dell'a.s. 2020/2021 proseguirà l'attività di formazione interna sull'uso del registro elettronico e delle potenzialità didattiche delle app collegate alla *Google Suite for Education*.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, TUTELA DELLA PRIVACY, BUONI COMPORTAMENTI E CORRETTO UTILIZZO DEGLI STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE

L'IC Marano Vicentino ha messo in atto le misure necessarie affinché i dati che passano attraverso le piattaforme digitali della didattica siano utilizzati solo in relazione alla finalità della DaD/DDI e alle modalità per assicurare la trasparenza del trattamento mediante l'informativa e il Regolamento sui termini d'uso dell'account di Istituto e dei servizi *G-Suite for education* a tutte le categorie di interessati, che illustra sia le caratteristiche della piattaforma sia i corretti comportamenti da tenere nell'utilizzo della stessa (consultabili sul sito dell'Istituto alla pagina <https://icmaranovic.edu.it/g-suite>).

L'Istituto coinvolge inoltre nell'attività di verifica sul monitoraggio del corretto trattamento dei dati personali nella DaD/DDI tutti gli attori di questo processo (personale scolastico, famiglie, studenti), anche attraverso specifiche iniziative di sensibilizzazione atte a garantire la massima consapevolezza nell'utilizzo di strumenti tecnologici e nella tutela dei dati personali al fine di evitare un uso improprio degli stessi, la loro diffusione illecita, ed il verificarsi di accessi non autorizzati e di azioni di disturbo durante lo svolgimento della didattica.

L'Animatore Digitale inoltre opera periodicamente controlli sul corretto utilizzo degli account scolastici e ne segnala eventuali scorrettezze al Referente di Plesso e al Dirigente Scolastico per i provvedimenti disciplinari ritenuti più opportuni.

I genitori sono pertanto tenuti a vigilare sull'uso corretto dei dati e delle informazioni che passano attraverso gli *account* dei loro figli, alle normative sulla *privacy* nonché a tutti i comportamenti definiti nella documentazione di cui sopra. Genitori ed alunni si impegnano infine a manlevare l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto a causa di un uso improprio degli strumenti individuati per la DaD/DDI.